



Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
SM – Ufficio Progetti, Convenzioni, Educazione Ambientale

CONVENZIONE CONECOFOR PER L'ANNO 2024

TRA L'ARMA DEI CARABINIERI – COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI E L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – EMILIA OCCIDENTALE PER LA GESTIONE DEL SITO DI MONITORAGGIO “EMII” (CARREGA): CAMPIONAMENTO PER L'ANNO 2024.

L'Arma dei Carabinieri – Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri con sede in via Carducci n. 5 - 00187 Roma, C.F. 97915880583, rappresentata dal Gen. C.A. Andrea Rispoli in qualità di Comandante, domiciliato come sopra per la carica

E

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale, con sede legale in Collecchio (PR), Strada Giarola n. 11, CF/P.IVA 02635070341, in seguito denominato semplicemente “Ente”, rappresentato dal Dott. Giuliano Gandolfi, Responsabile Area Tecnica, Patrimonio, LLPP, in esecuzione della Delibera del Comitato Esecutivo n.del

CONSIDERATO CHE

- dal 1987, a seguito dell'emanazione del Regolamento (CEE) n. 3528/86 e nell'ambito dell'*International Cooperative Programme on Assessment and Monitoring of Air Pollution Effects on Forests (ICP forests)*, sono state avviate le indagini di valutazione dello stato delle chiome degli alberi su una Rete di monitoraggio così definita transnazionale;
- il Programma Nazionale per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR) è stato promosso e coordinato dal Corpo forestale dello Stato a partire dal 1995, in attuazione della Convenzione UN-ECE sull'Inquinamento Atmosferico Transfrontaliero a Lungo Raggio (ratificata dall'Italia con Legge 14/02/1994 n. 124);
- il Programma CONECOFOR ha attuato quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 2152/2003 *Forest Focus*, fino all'anno 2006;
- il Programma CONECOFOR ha partecipato alla realizzazione di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 614/2007 *LIFE+*, attraverso il Progetto *FutMon* n. LIFE07 ENV/D/000218 per il periodo 1° gennaio 2009/30 giugno 2011;
- il progetto *FutMon* sopracitato ha previsto, tra l'altro, l'integrazione delle reti di monitoraggio dell'INFC e CONECOFOR e la conseguente armonizzazione delle diverse metodologie adottate sino ad ora, al fine di creare un sistema pan-europeo di monitoraggio;
- in data 17 luglio 2014 la Commissione europea e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Generale, Divisione 6[^] hanno sottoscritto il Grant Agreement LIFE13ENV/IT/000813 – SMART4Action, denominato “*Sustainable Monitoring And Reporting To Inform Forest- and Environmental Awareness and Protection*”, della durata dal

1.09.2014. al 31.12.2018, che si propone la riprogettazione del sistema di monitoraggio dello stato delle foreste;

- l'Arma dei Carabinieri, subentrando nei rapporti giuridici attivi e passivi del Corpo forestale dello Stato (Art. 18 c. 1 D.lgs. 177/2016), deve proseguire negli impegni già assunti e programmare le attività per l'anno 2024;
- in data 14 settembre 2017 l'Arma dei Carabinieri è subentrata al Corpo forestale dello Stato nel Grant Agreement LIFE13ENV/IT/000813 - SMART4Action;
- l'Arma dei Carabinieri ha proseguito le attività di indagine sulla rete estensiva di Livello I e nell'ambito del Programma CONECOFOR senza soluzione di continuità al fine di migliorare e sviluppare il sistema di monitoraggio nel suo complesso;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna del 23/12/2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" istituisce l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale in sostituzione del Consorzio del Parco Regionale dei Boschi di Carrega;
- l'Arma dei Carabinieri e l'"Ente" hanno interesse a mantenere la gestione delle aree di monitoraggio, al fine di dare continuità all'attività di raccolta dei dati per non vanificare quanto fin qui svolto;
- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale è l'ente gestore del terreno ove è ubicata l'area permanente *EMII* (Carrega, Sala Baganza - PR), ed offre ogni garanzia di competenza nonché la dotazione di attrezzature e personale idonei nel settore del controllo delle condizioni delle foreste, avendo in passato già realizzato l'attività di rilevamento delle condizioni delle chiome degli alberi nell'ambito del monitoraggio di Livello I del programma CONECOFOR;

Tutto ciò premesso, le parti così come costituite,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale, in accordo con l'Arma dei Carabinieri, provvederà sino a tutto il 2024:

- a. alla gestione dell'area denominata *EMII* (Carrega);
- b. alle attività di monitoraggio di cui all'art. 2;
- c. all'esecuzione del rilevamento delle condizioni delle chiome degli alberi in collaborazione con l'Arma.

Articolo 2 - La gestione dell'area denominata *EMII* (Carrega), per il 2023, dovrà essere effettuata compiendo le attività di seguito riportate, conformemente alle specifiche tecniche previste nell'ambito dei protocolli di ricerca e monitoraggio dell'ICP Forests - Convenzione delle Nazioni Unite sulla protezione delle Foreste dall'Inquinamento Transfrontaliero UN-LTRAP, secondo le specifiche tecniche previste dai Manuali di riferimento *ICP-Forests*, in particolare dovranno svolgersi le seguenti attività:

- a) manutenzione delle attrezzature dell'area di studio (recinzione dell'area di analisi, recinzione dell'area di riferimento, delimitazione delle parcelle di campionamento per la vegetazione);
- b) raccolta ed invio settimanale dei campioni di deposizioni atmosferiche;

- c) valutazione delle condizioni delle chiome secondo il Protocollo ICP Forests nell'ambito del monitoraggio estensivo;
- d) assistenza ai ricercatori incaricati delle analisi sulla vegetazione;
- e) raccolta ed invio settimanale dei campioni di ozono;
- f) raccolta ed invio dei campioni di foglie;
- g) raccolta ed invio dei campioni di soluzioni nei suoli;
- h) esecuzione dei rilevamenti fenologici settimanali;
- i) raccolta dei dati delle centraline meteorologiche;
- j) valutazione degli accrescimenti;
- k) coordinamento generale delle attività nell'area di studio ed assistenza ai ricercatori.

I campioni di deposizioni, di ozono, nonché quelli relativi alle altre rilevazioni ed analisi effettuate nell'area verranno inviati, per il coordinamento generale delle relative indagini nell'ambito del monitoraggio intensivo e del Programma CONECOFOR, dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale ai seguenti Enti di ricerca specializzati nei settori di riferimento:

- CNR - ISE sede di Pellanza (VB) per i campioni di deposizioni;
- CREA - SEL sede di Arezzo per i campioni di foglie;
- UNIFI - DST sede di Firenze per i campioni di soluzioni nei suoli;
- UNIFI di Firenze per i rilevamenti fenologici;
- CREA - FL sede di Roma per la trasmissione dei dati meteorologici;
- CREA- SEL sede di Arezzo per la valutazione degli accrescimenti.

Articolo 3 - Per la realizzazione di quanto previsto dai precedenti articoli l'Ente provvederà, assumendosene i relativi oneri, a anticipare tutte le spese che derivino dal compimento delle attività summenzionate, ricevendo dal CUFA il rimborso previsto al successivo art. 5 della presente convenzione.

Articolo 4 - I risultati delle attività previste nella presente convenzione dovranno essere inviati entro il 31 dicembre 2024. Nel primo trimestre del 2025 l'Ente fornirà una relazione tecnica sull'attività svolta. La relazione tecnica sarà accompagnata dalla richiesta di pagamento dell'importo concordato tra l'Ente ed il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri a titolo di partecipazione alle spese sostenute dall'Ente medesimo per la realizzazione delle attività indicate.

Articolo 5 - Per la realizzazione delle attività previste dagli articoli 1 e 2, è stabilito, a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute, l'importo complessivo di € 5.000,00 (cinquemila/00) che sarà corrisposto all'Ente dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri con versamento sul CONTO DI TESORERIA UNICA PRESSO BANCA D'ITALIA: IBAN: IT78N0100003245247300306720, CAUSALE DI PAGAMENTO: rimborso attività CONECOFOR 2024.

Articolo 6 - Responsabile della realizzazione delle attività, oggetto della presente convenzione, è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale; pertanto il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possano derivare a persone o cose durante lo svolgimento delle attività in questione.

Articolo 7 - Qualora nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione l'Ente si avvalga di esperti e professionisti diversi da quelli presenti nella propria pianta organica, costoro operano sotto la direzione e la responsabilità dell'Ente stesso e con gli stessi il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri non assume rapporti diretti.

Articolo 8 - Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Protocollo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni

ai principi di protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) o art. 3 del D.Lgs. n. 51/2018, qualora il trattamento sia svolto per finalità di polizia.

Articolo 9 - Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli in ordine ai rapporti tra il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale, si rinvia alle normative vigenti.

Articolo 10 - La presente convenzione è impegnativa per le Parti fin dal momento della sua sottoscrizione, coincidente con l'ultima apposizione di firma digitale delle Parti convenute: il Gen. C.A. Andrea Rispoli, rappresentante il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e il Dott. Giuliano Gandolfi, rappresentante dell'“Ente”.

Articolo 11 - La presente convenzione vincola le Parti alla sua completa esecuzione. In caso di controversie, si procederà ad un preliminare tentativo di risoluzione consensuale tra le Parti e, ove l'esito sia negativo, il Foro competente per il successivo ricorso all'Autorità Giudiziaria è quello di Roma.

Articolo 12 - La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del TUR (Testo Unico imposta di Registro - DPR 26 aprile 1986, n. 131).

Articolo 13 - La presente convenzione fa data dall'ultima firma digitale apposta dalle parti convenute.

Per l'Ente di gestione per i Parchi e la
Biodiversità - Emilia Occidentale
Responsabile Area Tecnica, Patrimonio, LLPP
Dott. Giuliano Gandolfi
(firmato digitalmente)

Per l'Arma dei Carabinieri,
Comando Unità Forestali, Ambientali e
Agroalimentari Carabinieri
Gen. C.A. Andrea Rispoli
(firmato digitalmente)